



Assemblea Legislativa  
Regione Emilia-Romagna  
Gruppo Assembleare Popolo della Libertà

Il Consigliere  
**Marco Lombardi**

Bologna, li 21.03.2011 **Prot. 52 UP/2012**

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna  
SEDE

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA**

I sottoscritti consiglieri regionali,

#### **PREMESSO**

che l'eccezionale evento atmosferico del febbraio scorso, concentratosi in particolar modo nelle Province di Rimini e Forlì-Cesena, e concretizzatosi con una nevicata di cui non si avevano ricordi a memoria d'uomo, ha procurato ingenti danni agli edifici alle infrastrutture pubbliche ed a numerose attività produttive di quelle zone;

che dopo un primo momento in cui molto opportunamente la Regione Emilia-Romagna ha stanziato un fondo di 2 milioni di euro per far fronte alle prime emergenze, la situazione pare essersi confusa dalla individuazione delle competenze tra Stato e Regione anche alla luce della recente sentenza Costituzionale sulla così detta "tassa sulle disgrazie";

che in particolare non è chiaro ai Comuni se quei 2 milioni di euro saranno subito disponibili perché messi a disposizione dalla Regione o se rientreranno nel novero complessivo dei danni conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza, che a quel punto sarebbero a carico dello Stato con i tempi però che tutti conosciamo;

che l'unica notizia con un certo fondamento, in merito alla possibilità di un eventuale risarcimento dei danni ai privati, al momento pare essere quella relativa ai danni in agricoltura per i quali però non sono note né le entità né le procedure per accedervi;

che infine poco o nulla si sa in merito all'iter della procedura che la Regione assieme alle altre interessate avrebbe dovuto intraprendere per accedere al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea che potrebbe dare ampia copertura ai danni delle aziende e dei privati;

#### **INTERROGANO**

il Presidente della Giunta Regionale per sapere;

- le modalità di erogazione del fondo iniziale per l'emergenza (2 milioni di euro) messo a disposizione dei comuni dalla Regione;
- l'entità, le procedure burocratiche ed i presumibili tempi di erogazione dei fondi statali conseguenti alla dichiarazione dello stato di calamità;
- le modalità di erogazione dei fondi per i danni all'agricoltura;
- lo stato dell'iter procedurale per provare ad accedere al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea che potrebbe dare consistenti risposte ai danni subiti dalle aziende produttive;
- quali provvedimenti intenda mettere in campo direttamente, anche attraverso finanziamenti agevolati, per sostenere la ricostruzione di aziende danneggiate dalla eccezionale nevicata del febbraio scorso.

Marco Lombardi

Luca Bartolini

